

Terraglio est, trovata la discarica

► I carotaggi di Veneto Strade rivelano la presenza di vari scarti sotto il tracciato dove passerà l'ultimo tratto di strada

► Alcuni materiali, seppelliti in un campo a Sant'Antonino, presentano evidenti tracce di amianto: chiesta la bonifica

LA RICERCA

TRINTE Spontaneo rifilto sotto la fascia di terra dove dovrebbe essere realizzato il completamento del Terraglio Est. La conformazione è arrivata dai carotaggi eseguiti in fondo a via Falso, settore di via Sant'Antonino, che hanno sostanzialmente evidenziato la presenza di una discarica. Sono emersi scarti inerti di ogni tipo: «Contorni alcuni frammenti di pressato materiale contenente amianto», si legge nella comunicazione che Silvano Veronesi, direttore generale di Veneto Strade, ha inviato al Comune di Treviso. «Il ritrovamento è avvenuto nel corso delle analisi di rito - aggiunge - (in un'area ndr) che risulta di proprietà della ditta Tognona Industrie e Formi Spa». Il carotaggio si è fermato a 2,7 metri di profondità. Ed è bastato. Il Comune ha già annunciato che, in accordo con l'Arpa, aspetta tutte le verifiche del caso attraverso una specifica indagine ambientale preliminare. Non solo. Da Ca' Dogna chiedono alla stessa Veneto Strade di andare con i piedi di porco davanti a qualsiasi rischio di inquinamento. L'assegnazione del progetto di completamento del Terraglio Est, già presentato, è sostanzialmente chiusa. «Si chiede prima della fase realizzativa dell'opera vengano eseguiti gli approfondimenti necessari attraverso indagini ambientali dettagliate, con particolare riferimento alle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee - si legge nel testo firmato dall'assessore all'Ambiente, Alessandro Motta - nel caso, potranno essere valutate le possibili iniziative di mitigazione conseguenti».

na di Sant'Antonino, nel servizio di proprietà della Ceramica Tognona. I conti tornano? Non ci sono le planimetrie. «Ma si può ritenere - specificano dal mun-



Il TRINTE i carotaggi eseguiti

TROVANO CONFERMA LE RIVELAZIONI DI ALCUNI RESIDENTI CHE RICORDAVANO IL VIA VIA DI CAMION NEGLI ANNI '60-'70

La sanzione

**Abbandona rifiuti domestici: 400 euro di multa
Quattro nuove telecamere per la caccia ai furbetti**

Prosegue la lotta contro l'abbandono di rifiuti da parte del Nucleo anti-degrado della Polizia Locale nella giornata di ieri gli agenti sono riusciti a intercettare un cittadino che aveva da poco abbandonato un sacchetto in via Fagnari, sanzionandolo con 400 euro di multa. Le varie segnalazioni ricevute per la presenza di sacchetti in via Fagnari hanno portato gli agenti del Nucleo anti-degrado a intensificare i controlli in quelle vie con servizi in bergamasco. Alla fine, un cittadino di nazionalità lussemburghese, residente nella zona di via Bassi, è stato intercettato mentre era intento a depositare un sacchetto pieno di rifiuti domestici. I controlli contro l'abbandono di rifiuti è quotidiano», sottolinea il comandante della polizia locale

IL CASO CONCORDINO

La comunicazione di Veneto Strade e l'assegnazione del Comune di Treviso, tra l'altro, sono arrivate poche ore dopo la prova di polimerizzazione del bitume addensato il Falso, che segue proprio lungo Concordino via, poco distante dalla zona dove sono stati ritrovati i rifiuti. Il complesso è composto da tre edifici che raggruppano 13 abitazioni. L'assemblea condominiale, affidando al geologo Stefano Conte dello studio tecnico Conte e Pagani di Treviso, ha richiesto prove approfondite geologiche al di sotto del lotto sottoposto, con il quale il Terraglio Est dovrebbe superare via Sant'Antonino. «Il progetto ricostruisce l'antico progetto del terreno basandosi su una ricerca bibliografica - scrive il geologo Conte, facendo riferimento ai dati ripresi dal piano regolatore comunale - di prove in situ non vi è traccia. E le indagini geologiche risultano a una certa distanza dall'area dell'edificazione che l'argomento di scavo». Adesso bisogna tempestivamente andare a verificare direttamente sul terreno.

Mauro Favaro
geologo



IL RITROVAMENTO Via Falso a Sant'Antonino: in un campo della zona è stata trovata traccia della discarica

«Troppi reperti storici persi» Ecco il comitato che li difende

LA MANIFESTAZIONE

TRINTE Hanno mantenuto l'impegno di ritrovarli davanti al cantiere dell'ex Provincia, dal quale è ricominciata insospettitamente un ponte medievale, ieri mattina, i rappresentanti di alcune delle principali associazioni culturali della città. E hanno annunciato la costituzione di un vero e proprio comitato per il recupero e la valorizzazione delle memorie storiche trevigiane. Le ricostruzioni avviate dal sindaco Mario Conte di fronte al rinnovamento di un ponte nel cantiere di viale Cesare Bollati sono state accolte favorevolmente da storici trevigiani, ma il sito che ha avuto luogo ieri ha comunque voluto ribadire che l'attenzione sulla salvaguardia del prezioso patrimonio, risulterà probabilmente al 100, non cultura.

LA SMOLETA

«Ci siamo subito attivati per formare un comitato di esperti - spiega Antonella Hilla, presidente dell'Associazione Treviso 7 aprile - affinché il patrimonio storico scoperia e rinnovato

nei vari cantieri della città non vada perso». «Per fortuna sembra che qui abbiano capito che si può mantenere questa memoria di Treviso - sottolinea Umberto Zambigianchi di Italia Nostra - ma noi cerchiamo sempre a tutto quello che è stato distrutto da 50 anni fa a ora, e che ancor oggi viene distrutto». Il comitato costituito è stato costituito per riflettere sulla conservazione di questo e dei futuri reperti. «Sicuramente quello che ci aspettiamo è di rendere visi-

bili e soprattutto fruibili questi reperti», ribadisce Roberto Stecco. Sandro Mengoni di Treviso Sottoriviera va anche oltre lanciando una proposta operativa: «Sarebbe auspicabile un incontro per spiegare quali sono stati i reperti ritrovati, altri i ulteriori del ritrovamento sono gli stati riportati per realizzare gli interventi, ottenere un incontro pubblico sarebbe una grande opportunità per tutti».

Lina Paronetto
comunicazione



IN STRADA il nuovo comitato davanti al cantiere dell'ex Provincia

E adesso, ancora più vicini alle imprese con la formazione finanziata.

www.cnatreviso.it | info@cnatreviso.it | 0422.3155

11% CNA
SUPERBONUS TASK FORCE

